

Consiglio di Bacino Padova Sud

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 01 DEL 11.01.2024

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CANONE PIATTAFORMA URBI ANNO 2024. IMPEGNO DI SPESA EURO 3.325,00.=.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii. nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti, il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 2 comma, 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo n. 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186-bis, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009 n. 191", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;
- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino;
- in particolare l'art. 3 della Legge Regionale 52/2012, che stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- nell'allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. n. 52/2012, sono stati individuati i bacini per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, tra i quali rientra il Bacino Padova Sud;

VISTA la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Padova Sud" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, stipulata in formato elettronico con Repertorio n. 2766 degli atti del Segretario generale del Comune di Piove di Sacco in data 16 giugno 2016;

RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Sud n. 1 del 16/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venivano eletti i 6 componenti del Comitato di Bacino;
- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Sud n.2 del 16/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino";

CONSIDERATO che, per effetto delle richiamate deliberazioni di Assemblea, risulta titolato e attivo l'organo esecutivo dell'Ente tenuto a dare piena operatività al nuovo soggetto;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nella parte IV, stabilisce il riparto delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali in materia di gestione dei rifiuti e, agli artt. 199 e seguenti, disciplina il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, stabilendo in particolare che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal piano regionale;
- l'art. 3-bis del D.L. n. 138/11, che assegna alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;
- il citato art. 3-bis, segnatamente al comma 1-bis, che attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli Enti locali partecipano obbligatoriamente, le "funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]";
- la Legge della Regione Veneto n. 52/2012 recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191", che ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino che esercitano la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 11 del 13.12.2023 di approvazione Bilancio di Previsione finanziario, del PEG e del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024-2026;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 9 del 13.12.2023 con cui è stato approvato il Regolamento di Contabilità;

RILEVATO che si rende necessario procedere all'affidamento dei servizi indispensabili per il corretto funzionamento dell'Ente, al fine di divenire pienamente operativi e dar corso ad alcuni adempimenti urgenti per l'anno 2024;

RITENUTO opportuno richiedere la disponibilità ad offrire i suddetti servizi alle società già fornitori dei medesimi servizi presso il Consiglio di Bacino Padova Centro, per una ottimizzazione dei costi e dei servizi e garantendo quindi un notevole risparmio di spesa e di tempo rispetto ai costi ipotizzabili normalmente su base annua.

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato n. 5 del 10.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato l'affidamento alla società PA Digitale spa del servizio di attivazione e canone di manutenzione della piattaforma URBI che comprende la gestione documentale, gestione spazio cloud, gestione economico finanziaria, gestione segreteria protocollo delibere e pacchetto trasparenza per l'anno 2024 per un importo stimato in € 1.250,00 esclusa iva oltre al servizio di teleformazione del personale stimato in € 1.800,00 (24 ore/€ 75,00 ora) esente iva, da fatturarsi in base all'effettivo consumo;

DATO ATTO che la spesa complessiva ammonta ad € 3.325,00 iva compresa;

DATO ATTO altresì che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 140.000,00, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il valore degli affidamenti risultano essere inferiori ad € 5.000,00, e pertanto ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019) e vista la circolare ANAC del gennaio 2024 per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ad € 5.000,00 non si rende necessario fino al 30 settembre 2024 l'obbligo dell'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

DATO ATTO che in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

CONFERMATA la regolarità amministrativa della procedura adottata;

DETERMINA

1. di richiamare quanto esposto in premessa quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare alla società PA Digitale spa con sede in Pieve Fissiraga (LO), via Leonardo da Vinci 13 P.IVA 06628860964, il servizio di attivazione e canone di manutenzione della piattaforma URBI che comprende la gestione documentale, gestione spazio cloud, gestione economico finanziaria, gestione segreteria protocollo delibere e pacchetto trasparenza per l'anno 2024 per un importo di € 1.525,00 iva compresa oltre al servizio di teleformazione del personale di € 1.800,00 (24 ore/€ 75,00 ora) esente iva, da fatturarsi in base all'effettivo consumo;
3. di dare atto che l'oggetto del contratto è la fornitura di servizi di gestione documentale, economico finanziaria, segreteria protocollo delibere e trasparenza;
4. di dare atto che il servizio si concluderà entro il 31 dicembre 2024;
5. di provvedere alla liquidazione dei pagamenti su presentazione di regolare fattura elettronica previa acquisizione del DURC e dell'attestazione sulla tracciabilità dei pagamenti di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m. i.;
6. di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di impegnare la somma di € € 3.325,00 a favore della società PA Digitale spa, sui seguenti capitoli:
 - € 1.525,00 sul capitolo 10707038 "SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE" del Bilancio di Previsione 2024;
 - € 1.800,00 sul capitolo 10707046 "ACQUISTO DI SERVIZI DI FORMAZIONE" del Bilancio di Previsione 2024.

Il Direttore f.f.
Avv. Laura Salvatore



